

COMUNE DI FANO ADRIANO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **261**

maschi n. **0**

femmine n. **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.496**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La popolazione residente al 31.12.2021 è pari a 261.

Negli ultimi decenni l'economia montana ha vissuto una crisi economica progressiva aumentando le diseguaglianze, economiche, sociali e culturali tra individui e tra gruppi. Sono le aree interne del paese, e presentano caratteristiche simili: tasso d'invecchiamento superiore alla già alta media italiana, reddito pro capite basso, dipendenza dai settori a basso valore aggiunto, sistemica fragilità sismica e idrogeologica caratterizzando uno spopolamento lento e inesorabile dovuto in grandissima parte ad una mancata politica organica sempre più lontana.

L'amministrazione Comunale attraverso la sinergia con gli Enti sovra comunali, si propone di consolidare ed eventualmente potenziare finanziamenti e contributi per la creazione di posti di lavoro per disoccupati e/o per soggetti socialmente più deboli e garantire loro condizioni di vita e di lavoro attrattive: si tratta di un metodo complesso che implica tempi lunghi di elaborazione delle strategie e delle progettualità.

Saranno allo stesso tempo garantiti attraverso interventi presso la Asl di competenza, servizi di prima necessità tra cui la guardia medica, una farmacia e un'assistenza domiciliare efficiente.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta :

Servizio Idrico

Servizi gestiti in forma associata :

Servizi Sociali mediante la comunità Montana del Gran Ssso della Laga zona "O"

Servizi affidati a organismi partecipati:

Servizio di raccolta trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani attraverso la partecipata MO.TE. S.p.A.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Montagne Teramane S.p.A.

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE S.P.A	www.moteambiente.com	0,38000	La Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. è deputata alla gestione dei servizi pubblici locali attività complementari ed opere connesse ai sensi di legge. La società garantisce i servizi pubblici locali di igiene urbana ad essa affidati dai Comuni.		309,88	309,88	309,88	309,88

La società Montagne Teramane S.p.A. è stata costituita, da 21 comuni della provincia teramana, allo scopo di gestire “*in house*” il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell’articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **3.115.776,53**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente)* **3.745.487,41**
 Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -1)* **4.614.936,15**
 Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente -2)* **4.862.965,07**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	839.922,72	0,00
2020	0,00	795.404,45	0,00
2019	0,00	936.736,14	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	28.982,95
2021	0,00
2020	0,00

2019	0,00
------	------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono previsti ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Per quanto attiene la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 si rimanda a quanto programmato nella delibera di Giunta **Comunale n. 93 del 27/12/2022**.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	8	257.533,95	17,59
2021	0	211.678,16	30,33
2020	0	219.834,96	6,35
2019	0	252.198,29	28,05
2018	0	299.222,44	33,61

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	352.001,64	444.122,10	512.500,00	533.000,00	534.000,00	520.100,00	4,000
Contributi e trasferimenti correnti	247.740,56	212.941,39	320.535,52	293.500,24	267.633,28	263.550,00	- 8,434
Extratributarie	195.662,25	182.859,23	373.144,72	307.600,00	270.600,00	270.600,00	- 17,565
TOTALE ENTRATE CORRENTI	795.404,45	839.922,72	1.206.180,24	1.134.100,24	1.072.233,28	1.054.250,00	- 5,975
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.846.684,51	0,00	31.306,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.642.088,96	839.922,72	1.237.486,24	1.134.100,24	1.072.233,28	1.054.250,00	- 8,354
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.111.643,15	529.607,93	5.447.840,35	1.347.017,34	8.680.900,00	6.738.265,62	- 75,274
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	40.000,00	0,00	170.367,20	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.151.643,15	529.607,93	5.818.207,55	1.347.017,34	8.680.900,00	6.738.265,62	- 76,848
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.793.732,11	1.369.530,65	7.555.693,79	2.981.117,58	10.253.133,28	8.292.515,62	- 60,544

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	346.902,25	360.817,59	721.072,79	682.173,12	- 5,394
Contributi e trasferimenti correnti	212.480,93	227.021,10	367.515,19	428.257,64	16,527
Extratributarie	160.445,20	72.391,54	864.223,90	878.702,78	1,675
TOTALE ENTRATE CORRENTI	719.828,38	660.230,23	1.952.811,88	1.989.133,54	1,859
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	719.828,38	660.230,23	1.952.811,88	1.989.133,54	1,859
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	426.912,80	242.163,61	6.639.796,17	6.258.728,69	- 5,739
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	426.912,80	242.163,61	6.839.796,17	6.258.728,69	- 8,495
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.146.741,18	902.393,84	9.292.608,05	8.747.862,23	- 5,862

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposte

I.M.U.

Il gettito IMU viene previsto nel bilancio 2023/2025 tenendo conto che questa Amministrazione applicherà il massimo dell'aliquota consentita dal legislatore cioè : **1,06 per mille**. Il gettito previsto per l'annualità 2023 per la nuova IMU è stato stimato tenendo conto della sommatoria degli stanziamenti 2019 relativi all'IMU e alla TASI. L'importo previsto è pari a **€ 240.000,00**.

Non è possibile operare una riduzione delle aliquote in quanto tale gettito è necessario per la copertura dei costi fissi che il comune di Fano Adriano è chiamato a coprire con le proprie risorse.

Il gettito IMU, come richiesto dalla normativa è stato previsto al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

T.A.R.I

La legge 2015/2017, ai commi 527-528-529 e 530 dell'art. 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed in sistema idrico che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si ampliano in tal modo le competenze includendo il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti. La norma pertanto assegna al nuovo organismo la finalità di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. All'ARERA pertanto sono affidate tra le altre cose anche le funzioni di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento compresa la renumerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga"

L'approvazione del PEF e delle tariffe.

La deliberazione 443 dell'ARERA del 31 ottobre 2019 sui costi efficienti del PEF prevede di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede la proposta del gestore, la validazione dall'Ente territoriale che svolge le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali e l'approvazione da parte dell'ARERA.

Diversi aspetti sulle competenze sono stati chiariti dalla nota IFEL del 9 dicembre 2019 formulata a commento della nuova disposizione contenuta nel D.L. 124/2019. Nell'ottica delle nuove disposizioni a cui i comuni sono chiamati ad attenersi, la predisposizione del PEF è stata rinviata al 30 aprile 2020. I comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori.

Resta ferma la condizione della completa copertura dei costi relativi alla gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Vengono confermate le tariffe applicate nel 2022.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale. Non si prevede di alienare alcun immobile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede di fare ricorso a nuovi debiti mediante contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo pari ad € 200.000,00 per adeguamento di scarichi fognari.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	444.122,10	410.677,00	410.677,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	212.941,39	571.023,96	296.862,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	182.859,23	244.284,00	244.284,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		839.922,72	1.225.984,96	951.823,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	83.992,27	122.598,50	95.182,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		83.992,27	122.598,50	95.182,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Fano Adriano, dovrà continuare nell'attuale politica del contenimento delle spese anche mediante convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda alla deliberazione di **G.C. n. 93 del 27/12/2022** che per il periodo 2023/ 2025 ;

La gestione del personale: il quadro normativo nel 2023

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

Il contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale attraverso tre azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- > riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- > razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- > contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Tuttavia, un recente orientamento della Corte dei Conti sezione autonomie (n. 27/2015) impone che la riduzione del rapporto percentuale tra spesa di personale e spesa corrente costituisca un parametro cogente e non una mera indicazione di principio: addirittura, la corte indica un elemento di raffronto puntuale nella media dello stesso indicatore per gli anni 2011-2013, da paragonare al valore dell'anno corrente; l'eventuale superamento di tale limite impone il blocco delle assunzioni. Le conseguenze distorsive alle quali questo approccio può condurre sono di tutta evidenza anche agli occhi dei non addetti ai lavori. Può accadere infatti che un Comune nel quale il costo del personale resta invariato ma cala la spesa corrente per un contenimento delle uscite, finisca per non poter assumere nonostante abbia mantenuto una politica finanziaria virtuosa.

Per il resto, permane il parametro introdotto dal D.L. 90/2014, con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Sono inoltre confermati altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- > mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- > riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009.

Per quanto riguarda in particolare il fondo per la produttività del personale, oltre al consolidamento dei tagli effettuati nel periodo 2011-2014 per effetto del D.L. 78/2010, si aggiungono altre riduzioni: il Fondo 2019 infatti non potrà superare l'ammontare di quello del 2018 se non per alcune limitate eccezioni, e in più dovrà essere ridotto in misura proporzionale rispetto alla diminuzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente.

Una misura che tende a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

Programmazione fabbisogno del personale annuale e triennale

Cessazioni

Non si prevedono cessazioni per il triennio di riferimento.

Assunzioni

E' intenzione dell'Amministrazione procedere all'assunzione di un Istruttore Amministrativo part-time a tempo determinato fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 50 Bis del DL. 189/2016..

Stabilizzazioni

L'articolo 57 del decreto legge decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, e di seguito novellato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha previsto al comma 3 la possibilità di stabilizzare il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei crateri dei sismi del 2002, 2009, 2012 e 2016, facendo un richiamo alle disposizioni di legge vigenti in materia di stabilizzazioni (art. 20 del decreto legislativo n. 75/2017) e integrando alcuni elementi in materia di computabilità dei periodi di servizio prestati.

Attualmente il personale in servizio presso il Comune di Fano Adriano per la gestione dell'emergenza sisma è il seguente:

- N. 1 co.co.co. per il sisma 2009;
- N. 2 dipendenti assunti a tempo determinato per il sisma 2016.

Alla luce di quanto sopra l'amministrazione è intenzionata a procedere alla stabilizzazione, di un dipendente cat. C1 sisma 2016 che possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente, precisando che la norma prevede la possibilità di accedere al fondo appositamente costituito presso il MEF e finalizzato al concorso agli oneri derivanti da tali assunzioni.

		ANNO	
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2023	
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE
		2021	288
			a
	Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	ANNI	VALORE
		2021	184.876,80 € (I)
	Spesa di personale rendiconto di gestione 2008		301.694,13 €
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2019	936.736,14 €
		2020	795.404,40 €
		2021	839.922,72 €

Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		857.354,42 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	67.000,00 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		790.354,42 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)	23,39%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)	29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)	33,50%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	48.277,75 €
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2023	33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)	99.559,06 €
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	48.277,75 €
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	349.971,88 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	31.301,03 €
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	79.578,78 €

Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2 (h)

48.277,75 €

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2023

233.154,55 € (i)

Si procede, come da prospetto che segue, alla quantificazione delle spese previste per il personale nell'anno 2023 precisando che:

- Il valore medio della spesa riferita al triennio 2011/2013, è pari ad € 260.388,53 ed è stato ripreso dal questionario Corte dei Conti del Revisore sul Rendiconto 2014
- la spesa del personale per il 2023 è stata calcolata applicando, in relazione alle spese re-imputate, il criterio della "competenza economica" indicato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie (delibera n.13/2015) con riferimento ai questionari sui rendiconti 2014 degli enti sperimentatori

SETTORE I - ANAGRAFE - STATO CIVILE

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo amministrativo	Pisciaroli	Corrado	M	C1	tempo determinato	44,44%	10.613,29	3.599,33	902,13	15.114,75	Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo.
Esecutore amministrativo	Mazzetta	Franca	F	B3	tempo indeterminato	100,00%	18.635,89	4.959,79	1.584,05	25.179,73	

SETTORE II - FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Note
---------	---------	------	-------	-----------	-----------------	----------	---------------	--	--	--	------

							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo contabile	Zuccarini	Gabriella	F	D1	tempo determinato art. 1 comma 557	33,33%	9.847,86	2.480,21	735,07	13.063,13	Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo.
Istruttore amministrativo contabile	Di Cesare	Valeria	F	C1	tempo indeterminato	50%	15.005,03	4.285,19	1.275,43	20.565,64	Dal 01/07/2023 passaggio da 18 a 30 ore settimanali

SETTORE III - SERVIZIO TECNICO											
Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo Tecnico	Quaranta	Gianpiero	M	C3	tempo indeterminato	100,00%	25.058,15	6.668,37	2.129,94	33.856,46	Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo.
Istruttore Tecnico	Luciani	Battista	M	C1	tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis c.1 ter del D.L. 189/2016	100,00%	23.885,55	6.821,32	2.030,27	32.737,14	Assunzione ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016.

Istruttore Amministrativo	Pisciaroli	Corrado	M	C1	tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis c.1 bis del D.L. 189/2016	50,00%	11.944,18	3.916,08	1.015,26	16.875,52	Assunzione ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016.
Istruttore Amministrativo				B3	tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis c.1 ter del D.L. 189/2016	66,66%	13.158,52	3.773,86	1.118,47	18.050,86	Assunzione ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016.
Istruttore Tecnico	Sciamanna	Pierluigi	M	C1	tempo determinato art. 1 comma 557	33,33%	10.181,20	2.283,27	676,70	13.141,17	
Operaio	Moretti	Domenico	M	B5	tempo indeterminato	100,00%	23.038,47	6.131,95	1.958,27	31.128,69	
Operaio	Di Cesare	Piero	M	B1	tempo indeterminato	100,00%	21.233,29	6.064,77	1.804,83	29.102,89	
Collaboratore Tecnico	Ciampana	Berardo	M	Co.co.co.	tempo determinato		17.340,00	2.774,40	1.473,90	21.588,30	Contratto prorogato dal 01/01/2023 al 31/12/2025

SEGRETARIO COMUNALE

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	

Segretario Comunale	Di Patrizio	Matteo	M	Segr. C	tempo indeterminato	50,00%	34.131,83	9.789,01	2.901,21	46.822,04	In convenzione al 50% con il Comune di Crognaleto. E' prevista l'indennità disposta dall'art. 1 dell'ordinanza 10 ottobre 2016 per emergenza sisma 2016
------------------------	-------------	--------	---	---------	------------------------	--------	-----------	----------	----------	-----------	---

SETTORE I				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa
D3	0	0	0	-
D2	0	0	0	-
D1	0	0	0	-
C1	0	1	1	15.114,75
C2	0	0	0	-
B5	0	0	0	-
B4	0	0	0	-
B3	1	0	1	25.179,73
B2	0	0	0	-
A4	0	0	0	-
Totale	1	1	2	40.294,48 €

SETTORE II				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa
D3	0	0	0	-
D2	0	0	0	-
D1	0	1	1	13.063,13
C1	1	0	1	20.565,64
C2	0	0	0	-
B5	0	0	0	-
B4	0	0	0	-
B3	0	0	0	-
B2	1	0	1	-
A4	0	0	0	-
Totale	2	1	3	33.628,77 €

SETTORE III				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa
D3	0	0	0	
D2	0	0	0	-
D1	0	0	0	-
C3	1	0	1	33.856,46
C1	0	3	3	62.753,83
B5	1	0	1	31.128,69
B4	1	0	1	-
B3	0	1	1	18.050,86
B1	1	0	1	29.102,89
co.co.co.	0	1	1	21.588,30
Totale	4	5	9	196.481,03 €

VOCE		Rif. al bilancio o normativo	SPESA ANNO 2023	SPESA ANNO 2024	SPESA ANNO 2025
A SOMMARE					
			SPESA	SPESA	SPESA
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	102.970,83	107.870,43	107.870,43
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	93.733,37	39.196,06	39.196,06
3	Collaborazioni coordinate e continuative		17.340,00	17.340,00	17.340,00

4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	Art. 1, c.557-bis L.296/06	20.029,06	0,00	-
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			-	
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			-	-
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL			-	-
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06		-	-
9	Oneri contributivi a carico ente		63.547,54	44.080,58	44.080,58
10	IRAP	Int. 07	19.605,53	13.974,55	13.974,55
11	Oneri per lavoratori socialmente utili				-
12	Buoni pasto		1.500,00	2.000,00	2.000,00
13	Assegno nucleo familiare				,
14	Spese per equo indennizzo				-
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)				-
16	Altro - Spese elezioni amministrative regionali ed europee				
17	Altro - Diritti di rogito		7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	Altro -Salario Accessorio (comprensivo di oneri e irap)		11.880,00	11.880,00	11.880,00
19	Altro -Indennità di posizione e risultato (comprensivo di oneri e irap)		32.504,94	32.504,94	32.504,94
TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 16)			370.111,26	275.846,56	275.846,56
A DETRARRE					
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				

21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	105.577,31	21.588,30	21.588,30
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate				
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06			
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.				
29	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)		112.577,31	28.588,30	28.588,30
	TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE VOCI ESCLUSE		257.533,95	247.258,26	247.258,26
30	LIMITE 2008		260.388,53	260.388,53	260.388,53

Personale in convenzione

Segretario Comunale. Ente capofila Comune di Crognaleto

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
92001400677201700000	92001400677	2017		No	SI	COMUNALE	Servizi		Raccolta e Smaltimento rifiuti	1. priorità massima	48	No	€ 71.250,00			€ 71.250,00
92001400677202000000	92001400677	2020		No	SI	COMUNALE	Forniture		Servizio di gestione impianti di pubblica illuminazione	1. priorità massima	24	No	€ 38.000,00	€ 38.000,00		€ 76.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a € 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La programmazione delle opere pubbliche è contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 17/02/2023.

Il Comune di Fano Adriano, considerata la volontà di questa Amministrazione già espressa con propri atti, gestisce in autonomia il proprio Servizio Idrico nelle more della definizione della controversia esistente presso il TAR Abruzzo, parte resistente ERSI ABRUZZO, in assenza tutt'ora della nomina di un *Commissario ad acta*.

Pertanto, nell'ambito di tale programmazione, risultano essere prioritari gli interventi relativi alla gestione diretta del Servizio Idrico. In particolare nel triennio di riferimento, sono previste le seguenti opere:

- **CUP: H52E2000560005 ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IMPORTO € 200.000,00**
- **CUP: H54G21000010001SISMA 2016- D.L. N. 189/2016- ORDINANZA COMMISSARIALE N. 129/2022 RIGENERAZIONE URBANA-SOTTOSERVIZI RETI FOGNARIE E ACQEDOTTISTICHE TERRITORIO COMUNALE. IMPORTO € 1.700.000,00**

Si evidenzia quindi, che l'attuale Amministrazione, ai fini di una corretta gestione diretta dell'intero sistema idrico e fognario, pianifichi investimenti al fine di sostenere l'attività dell'ufficio competente, come da programmazione delle Opere Pubbliche, proposta dal Responsabile dell'Area Tecnica e adottata come sopra.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.217.099,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.134.100,24 0,00	1.072.233,28 0,00	1.054.250,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.130.684,24 0,00 56.794,50	1.052.733,28 0,00 56.794,50	1.034.750,00 0,00 56.794,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	19.500,00 0,00 0,00	19.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.416,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			3.416,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.347.017,34	8.680.900,00	6.738.265,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.350.433,34 0,00	8.680.900,00 0,00	6.738.265,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-3.416,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			3.416,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			3.416,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.217.099,25								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	682.173,12	533.000,00	534.000,00	520.100,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.879.576,71	1.130.684,24	1.052.733,28	1.034.750,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	428.257,64	293.500,24	267.633,28	263.550,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	878.702,78	307.600,00	270.600,00	270.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.119.965,34	1.347.017,34	8.680.900,00	6.738.265,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.561.639,67	1.350.433,34	8.680.900,00	6.738.265,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	138.763,35	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.247.862,23	2.481.117,58	9.753.133,28	7.792.515,62	Totale spese finali	10.441.216,38	2.481.117,58	9.733.633,28	7.773.015,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.026.785,91	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.705.857,19	1.005.000,00	1.005.000,00	1.005.000,00
Totale titoli	9.774.648,14	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62	Totale titoli	12.647.073,57	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.991.747,39	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.647.073,57	3.986.117,58	11.258.133,28	9.297.515,62
Fondo di cassa finale presunto	344.673,82								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE **01** ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

MISSIONE **02** ***Giustizia***

MISSIONE **03** ***Ordine pubblico e sicurezza***

MISSIONE **04** ***Istruzione e diritto allo studio***

MISSIONE **05** ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

MISSIONE **06** ***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

MISSIONE **07** ***Turismo***

MISSIONE **08** ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

MISSIONE **09** ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

MISSIONE **10** ***Trasporti e diritto alla mobilità***

MISSIONE **11** ***Soccorso civile***

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
--------	-----------	-----------	-----------

missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	522.575,00	3.416,00	0,00	525.991,00	461.280,00	0,00	0,00	461.280,00	458.780,00	600.000,00	0,00	1.058.780,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
4	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.950,00	0,00	0,00	2.950,00	2.950,00	0,00	0,00	2.950,00
5	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	23.045,00	0,00	0,00	23.045,00	25.550,00	800.000,00	0,00	825.550,00
6	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	400.000,00	0,00	404.400,00
7	10.650,00	190.000,00	0,00	200.650,00	11.000,00	300.000,00	0,00	311.000,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
8	31.650,00	0,00	0,00	31.650,00	33.500,00	1.882.500,00	0,00	1.916.000,00	33.500,00	0,00	0,00	33.500,00
9	131.650,00	0,00	0,00	131.650,00	137.050,00	4.080.000,00	0,00	4.217.050,00	137.050,00	4.027.865,62	0,00	4.164.915,62
10	138.095,74	0,00	0,00	138.095,74	117.308,78	700.000,00	0,00	817.308,78	112.425,50	0,00	0,00	112.425,50
11	179.805,00	550.000,00	0,00	729.805,00	179.805,00	0,00	0,00	179.805,00	167.300,00	0,00	0,00	167.300,00
12	14.500,00	8.000,00	0,00	22.500,00	10.900,00	8.000,00	0,00	18.900,00	10.900,00	0,00	0,00	10.900,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	20.732,00	0,00	21.232,00	500,00	10.400,00	0,00	10.900,00	500,00	10.400,00	0,00	10.900,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	578.285,34	0,00	578.285,34	0,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
18	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	65.658,50	0,00	0,00	65.658,50	65.994,50	0,00	0,00	65.994,50	65.394,50	0,00	0,00	65.394,50
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.005.000,00	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	1.005.000,00
TOTALI	1.130.684,24	1.350.433,34	1.505.000,00	3.986.117,58	1.052.733,28	8.680.900,00	1.524.500,00	11.258.133,28	1.034.750,00	6.738.265,62	1.524.500,00	9.297.515,62

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	762.736,94	550.313,57	0,00	1.313.050,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.985,86	0,00	0,00	6.985,86
4	5.420,82	0,00	0,00	5.420,82
5	28.000,00	110.767,33	0,00	138.767,33
6	4.547,40	578.148,82	0,00	582.696,22
7	27.457,02	540.976,92	0,00	568.433,94
8	31.967,30	887.276,68	0,00	919.243,98
9	229.624,25	1.534.274,09	0,00	1.763.898,34
10	210.554,25	636.260,11	0,00	846.814,36
11	1.520.976,99	1.885.502,76	0,00	3.406.479,75
12	40.083,64	228.720,05	0,00	268.803,69
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.250,00	31.114,00	0,00	32.364,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	578.285,34	0,00	578.285,34
18	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.972,24	0,00	0,00	7.972,24
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.705.857,19	1.705.857,19
TOTALI	2.879.576,71	7.561.639,67	2.205.857,19	12.647.073,57

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023/2025

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Ai sensi della citata norma bisogna provvedere ad ottemperare alle seguenti punti :

- l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici competenti provvedono ,se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione , intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

ELENCO DEI FABRICATI COMUNALI E RELATIVA DESTINAZIONE

N.	tipologia immobile	localizzazione	dati catastali		NOTE
			foglio	particella	
1	Locali Comunali Esercizio Pluriattività	Frazione Cerqueto -Rione Colle	10	B - Sub 5	Locali concessi in uso gratuito all'Associazione Proloco di Cerqueto – Sede Circolo Deliberazione di Giunta

					Comunale n. 45 del 03/07/2008
2	Locali comunali – Ex scuola in F/ne Cerqueto	Frazione Cerqueto Rione Colle	10	784	Sede Museo Etnografico (Oggetto di intervento di valorizzazione Contributo Ente Parco anno 2020)
3	Locali Comunali ex lavatoio	Frazione Cerqueto Rione Casale	10	947 e 948	Sede Elettorale e Porzione adibita per Presidio Medico
4	Struttura Turistico Ricettiva Ex sede scolastica Capoluogo	Fano Adriano Corso Vittorio Emanuele III	2	974 sub 1 2 e 3	Bando di gara in corso di redazione per la Concessione della Gestione
5	Struttura Turistico Ricettiva Ex sede scolastica Capoluogo	Fano Adriano Corso Vittorio Emanuele III	2	974 Porzione sub 1	Locali in comodato uso gratuito Guardia Medica Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 16/11/2015
6	Struttura Turistico Ricettiva Ex sede scolastica Capoluogo	Fano Adriano Corso Vittorio Emanuele III	2	974 Porzione sub 1	Locali destinati all'emergenza Abitativa Sisma 2009
7	Locali Attività Sociali	Fano Adriano Piazza San Pietro	2	504 sub 1 e 2	In corso di concessione Comodato uso gratuito al Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. G.C. n. 7 del 29/01/2020
8	Locali Attività sociali	Fano Adriano Via Del Coro	2	A - Sub 1 e 2	Comodato uso Gratuito all'Associazione Fanese "Amici del Presepe" Deliberazione di Giunta Comunale 32 del 16/06/2016

9	Locali Attività sociali	Fano Adriano Via Del Coro	2	A - Sub 3 e 4	Locali a disposizione.
11	Rifugio Campo dei Venti	Località Prato Selva	22	9	Locali a disposizione Presentato Progetto per Ristrutturazione e Valorizzazione non ancora finanziato
10	Rifugio del Monte	Località Prato-Selva	26	14	Concessione rinnovata fino al 31/01/2021 – Determinazione Area Tecnica n. 1/7 del 11/01/17 € 2.000,00 Annuali

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non ricorre la fattispecie

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Per quanto attiene il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa art. 2 comma 594 della Legge 244/2007 lo stesso è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 02/03/2020.

H – Rispetto del programma di mandato

Gli indirizzi di governo sono coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con delibera Consiglio Comunale n. 25 del 09/07/2019 anche se il periodo di riferimento del presente D.U.P.S. non coincide con il periodo di mandato che va dal 28/05/2019 al 27/05/2024.